

ESPOSITORE ECO E STAMPA FOTOGRAFICA

L'espositore ECO, può essere utilizzato per la stampa fotografica, e cioè, per l'impressione di gelatine bicromate su supporti di carta o tela? Siccome mi interessa di antichi processi di stampa, la cosa mi interesserebbe.

Salvatore, Pisa

L'**espositore Eco**, nella versione standard, emette luce bianca, a cui le carte fotografiche al bromuro di argento sono sensibili. In più, un sistema di pressori in gommapiuma assicura il contatto perfetto tra pellicola negativa e carta fotosensibile.

Perciò, sotto questo aspetto, ci sono i requisiti per la stampa a contatto di materiale fotografico.

Il dubbio riguarda i **tempi di esposizione**: le quattro luci al neon non si accendono in modo istantaneo, come le lampadine, ma per andare tutte e quattro a regime impiegano da 1 a 2 secondi.

Se il tempo di esposizione richiesto è breve, dell'ordine dei 10 secondi, ciò significa un errore sistematico del 10% che, sulle carte fotografiche, potrebbe essere eccessivo.

Perciò, in sintesi, **l'espositore potrebbe andare bene per la sua applicazione**, ma a condizione che la sensibilità delle sue carte sia sufficientemente bassa e richieda tempi di esposizione sufficientemente lunghi.

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:

<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/108979/come-usare-lespositore-eco-in-fotografia/>